

BRONI - Il consiglio comunale a Recoaro

giovedì 28-05-2009 - Ore 17:46

Ultimo aggiornamento giovedì 28-05-2009 - Ore 17:49

Una seduta per non dimenticare di Simona Contardi * Broni - Speciale location per il prossimo consiglio comunale bronese, domani alle ore 18. Infatti, dopo la calamità naturale riversata sull'oltrepo e in particolare sulla valle Recoaro il 27 e 28 aprile scorsi...

... è stata presa la simbolica decisione di spostare la sede di Consiglio dal Palazzo Comunale al salone principale del Ristorante "Le Fonti di Recoaro". In apertura di seduta, il consiglio esprimerà un pubblico riconoscimento alle Istituzioni che hanno prestato la loro opera nel corso dei giorni successivi al nubifragio, con la consegna di una pergamena - encomio. Ricordiamo, infatti, l'incessante lavoro dei Vigili del Fuoco che per giorni hanno lavorato nella zona colpita dalle frane e delle Forze dell'ordine che hanno sorvegliato il quartiere 24 ore su 24 per evitare fenomeni di sciacallaggio. Ma molto più vasta è stata la mobilitazione di Associazioni di volontariato come anche di privati cittadini che hanno voluto offrire il loro contributo nei giorni dell'emergenza. Sarà dunque questa l'occasione di porgere un accorato ringraziamento, a un mese esatto di distanza, a tutti gli operatori e i volontari intervenuti.

Ma quello di venerdì 29 sarà, inoltre, un evento che conterrà due importanti messaggi: dall'umano sostegno agli abitanti della zona duramente colpiti al propositivo annuncio di una nuova rinascita del territorio grazie alle sue grandi risorse naturali: "Vuole essere in primis un gesto di solidarietà e di vicinanza verso tutti coloro che sono stati interessati in prima persona dal nubifragio del mese scorso" spiega il sindaco Luigi Paroni. Inoltre, il primo punto da affrontare in consiglio sarà proprio l'approvazione dell'Accordo di Programma per l'istituzione del Parco Locale d'interesse sovracomunale delle Valli di Recoaro nei Comuni di Broni, Canneto Pavese e Stradella. Con questo, vogliamo manifestare la volontà di superare le pesanti criticità del territorio e continuare nell'intento di valorizzare una zona con un alto potenziale naturalistico ambientale. Nella consapevolezza che, dopo le ferite inferte dal violento evento atmosferico del 27 aprile, il territorio ha ora bisogno di grande cura;

L'accordo di programma è stato costituito dalle amministrazioni interessate che lo hanno condiviso e che le impegna su più fronti: "Si dovrà recepire, nei propri strumenti urbanistici generali, la perimetrazione del parco, tutelando i territori con specifiche norme tecniche di attuazione. Inoltre occorrerà definire le modalità gestionali tramite una successiva stipula di una convenzione e dotare il parco locale di un capitolo tecnico e di un regolamento. In ultimo sarà utile valutare la possibilità di far aderire al parco, soggetti privati nella forma di partner sostenitori".

Ma a monte di tutto questo si profila, su tutte, un'esigenza: quella di raggiungere un armonico equilibrio tra gli ambiti urbanizzati e la fascia collinare, grazie alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e ambientale. * simonacontardi@hotmail.it